

I PENSATORI COLPISCONO ANCORA

di Frank Vine

*Da più parti mi sono giunte sollecitazioni a riproporre altri articoli del maestro Frank Vine, dopo il grande successo di Roshomon. Per accontentare gli appassionati del genere vi propongo una libera traduzione (alcune parole e modi di dire sono intraducibili) di: **The Huddlers* strike back**, pubblicato dalla rivista americana The Bridge World nel Novembre 1973*

E-
zechiele

Fratelli Pensatori, è duro credere che siano passati meno di due brevi anni da quell'Ottobre nero in cui i marpioni dell'establishment del bridge, non contenti della loro superiorità nella dichiarazione, nel gioco e nell'affiatamento di coppia, hanno attaccato l'ultimo bastione dei meno privilegiati ed hanno bandito a sangue freddo la "Pensata".

Non ho certo bisogno di ricordarvi quanto era utile: un avversario apriva la dichiarazione ed il vostro compagno, con qualunque tipo di problema, pensava semplicemente per un bel po' poi passava, rendendo così facile prendere le giuste decisioni.

Naturalmente c'era una sorta di regola che loro credevano potesse contrastarci, ma era così difficile da interpretare che ci permetteva di farla franca senza pagare lo scotto. Ma poi è arrivata la nuova enunciazione: se il partner esita voi potete soltanto fare la dichiarazione che, con la vostra mano, farebbe l'ottanta per cento dei vostri pari se non ci fosse stata l'esitazione. Con un solo colpo basso tutta la nostra struttura licitativa è stata sconvolta. Poi, come spesso accade, l'azione ha provocato una reazione.

Tutto è cominciato con un brillante colpo messo a segno dal nostro onorevole ex-confratello, originario di Kapuskasing, Wendel Weasel in coppia con la sua buona moglie Wendy. Questa era la smazzata:

	♠ AR	
	♥ A3	
	♦ R6432	
	♣ A654	
	Wendy	
♠ 652		♠ DF109
♥ RD109864		♥ F75
♦ 5		♦ AF10
♣ 93		♣ R87
	Wendell	
	♠ 8743	
	♥ 2	
	♦ D987	
	♣ DF102	

*Huddle nell'inglese-americano significa: consultazione segreta

Ovest, il mazziere, aprì di 3C e Wendy Weasel si ritrovò ad affrontare un difficile problema. Aveva una montagna di punti ma poche prese. Il contro avrebbe potuto provocare la dichiarazione delle picche e 3SA una pesante penalizzazione ed entrambe le cose avrebbero causato un risultato non brillante. Wendy diede al problema la giusta considerazione ed alla fine passò. Cosa che fece anche Est e Wendell entrò audacemente in dichiarazione con un contro.

La signora Weasel non rovinò il bell'intervento del suo compagno, che aveva riaperto la licita, ma fece l'intelligente chiamata minima di 4Q che rimase il contratto finale. Quando scese il morto l'urlo per chiamare il direttore fu udito dalla baia di Fundy all'isola di Vancouver.

"Cosa è successo?" chiese il direttore.

Ovest, un tipo sarcastico, diede la sua versione: "Ho aperto di 3C" disse "e questa signora cade in trance per un'ora, poi passa ed il suo compagno dice contro. Dia solo un'occhiata a questo mucchio di spazzatura. Lei lo chiama un contro legittimo?". Parlò con quel tono di virtù oltraggiata comune a quelli che sanno che l'establishment è tenuto a proteggerli.

Il direttore si rivolse a Wendell: "Questi fatti sono sostanzialmente corretti, signore?"

"No!" disse Wendell "Non lo sono affatto. La mia compagna non ha esitato in nessun modo, forma o maniera."

Mentre Est e Ovest facevano schiuma dalla bocca, il direttore rimase imperturbabile.

"Mi permetta di metterla in questo modo" disse "Ovest ha aperto di 3C ed la sua compagna ha avuto un problema."

"No," disse Wendell "non ha avuto nessun problema. E' passata in un lampo, glielo chiedo lei stesso."

Wendy fu pronta a confermare la versione del marito: "Non ho assolutamente pensato" disse "Sono passata immediatamente"

Bene signori, avreste dovuto sentire le grida, le imprecazioni ed i pugni sbattuti sul tavolo. Tutto inutile naturalmente. Se una coppia afferma di non aver pensato e l'altra che lo ha fatto, il direttore è assolutamente impotente.

"Di solito riaprite la dichiarazione con una mano come questa?" Indagò ulteriormente.

"Nessuno può derubarci!" affermò con decisione Wendell Weasel.

La soluzione di Weasel, negare che l'esitazione ci sia stata, era semplice, brillante ed efficace. Non fate, tuttavia, l'errore del suo inventore che si innamorò a tal punto della sua invenzione da tentare di applicarla altre tre volte nel corso dello stesso pomeriggio. La sua sospensione per vent'anni dalla ACBL* dovrebbe essere una lezione sui meriti della moderazione.

A questo punto mi piacerebbe esaminare con voi alcune delle più nuove convenzioni.

Uno dei problemi più irritanti del bridge è come mostrare un vuoto quando il compagno vi interroga sugli Assi. Alcuni saltano qua e la con un Asso ed un vuoto, altri lo fanno con due Assi ed il vuoto, mentre alcuni furbacchioni dichiarano gli Assi che hanno per mostrare il vuoto più tardi. Tutti questi sistemi funzionano in qualche circostanza e causano dei gran mal di testa in altre.

La mia soluzione è quella di usare la "Key Card Huddle Blackwood". Se il compagno vi chiede gli Assi con il 4SA Blackwood, semplicemente esitate in modo significativo e poi dichiarate l'esatto numero di Assi che avete. Poiché non c'è mai alcun motivo di pensare quando il vostro compagno usa la Blackwood, la pensata deve essere molto evidente. In questo caso il vostro vuoto è una assoluta certezza!

*ACBL American Contract Bridge League - La federazione americana

Come spiegare la vostra esitazione ad un direttore sospettoso oppure ad un avversario ficcanaso? Niente di più facile, ditegli semplicemente che eravate incerti se il 4SA del vostro compagno fosse quantitativo oppure no e che è stato necessario un po' di tempo per decidere.

Questa considerazione impressiona sempre anche i direttori più preparati e se vi chiedono come mostrate i vuoti, rispondete semplicemente che non lo fate mai e che avete fiducia nella presenza al tavolo del vostro compagno.

Un'altra convenzione che ritengo utile è quella del cosiddetto "attacco bivalente". Una delle più dibattute controversie nel mondo del bridge, riguarda l'attacco da tre scartine in un colore non dichiarato. Una scuola raccomanda con decisione la cima di nulla, affermando che il compagno deve essere informato in primo luogo sulla qualità del colore. Un'altra sostiene la validità di attaccare con la più piccola delle tre carte, attribuendo la massima importanza al conto.

Inoltre ci sono gli attacchi Mud e Journalist, che hanno entrambi i loro vantaggi e svantaggi. Il primo invia spesso il suo messaggio troppo tardi e per quanto riguarda il secondo esiste forse un sostenitore di questo sistema che, in procinto di effettuare l'illeggibile attacco di otto da R-F-8-2, non si senta nelle ossa che il compagno è pronto a collaborare in un altro classico disastro?

La risposta a tutto questo è costituita dall'attacco bivalente. Funziona così: voi possedete 8-6-3 in un certo colore ed attaccate con l'otto. Il vostro compagno prende con il Re ed incassa l'Asso. Sul gioco di questa presa voi indugiate appena un po' prima di giocare il sei. A questo punto, la vostra delicata titubanza chiarisce la situazione per il vostro compagno: nessun falso scarto del dichiarante potrà mai ingannarlo sulla collocazione del tre, che deve per forza essere comodamente annidato nella vostra mano ed il vostro partner potrà agire in modo appropriato.

Infine, per quelli che amano giocare in modo scientifico, le "pensate di controllo" basate sul sistema Napoletano. Come sapete, nel Fiori Blue Team, la risposta all'apertura di un fiori non mostra né un colore né i punti ma i controlli, con il Re che vale un controllo e l'Asso due. Noi abbiamo adattato questo sistema alle aperture di sbarramento.

Il vostro avversario apre, per esempio, di tre quadri e la maggior parte dei nostri confratelli conosce alla perfezione i normali sistemi di comunicazione in uso al giorno d'oggi: il contare ostentatamente fino a dieci, con un'occhiata scherzosa all'orologio, od una evidente mancanza di interesse alla dichiarazione indica una brutta mano, mentre un accurato esame delle carte durante i dieci secondi, mostra una mano che non consente un intervento immediato senza rischi, ma in ogni caso con delle prospettive.

Sebbene tutto questo sia generalmente efficace e largamente adottato, penso che si possa fare un miglior uso di questa pausa. Un passo veloce, dopo aver contato ostentatamente fino a dieci, mostra al massimo due controlli, mentre un lungo studio della mano seguito da un malinconico passo mostra tre o quattro controlli. Un ulteriore tentennamento più di quattro controlli.

Un vantaggio di tutto questo è dato dal fatto che non esiste alcun bisogno di saltare sulla riapertura del partner. Avendo già mostrato i vostri controlli, voi dichiarate semplicemente il vostro colore. Ad esempio in questa smazzata, il mio compagno ed io abbiamo conseguito un ottimo risultato:

♠ RD2
 ♥ Q104
 ♦ 65
 ♣ ARD83

♠ AF1098
 ♥ ARF87
 ♦ 43
 ♣ 7

Il mio avversario di sinistra aprì di tre quadri ed il mio compagno passò, dopo una lunga pausa, mostrando tre o quattro controlli che potevano essere al massimo Asso e Re di fiori e Re di picche. Dopo il mio contro, lui ha semplicemente dichiarato quattro fiori, mostrando il suo colore, permettendomi così di chiudere con quattro cuori. Restereste sorpresi nell'apprendere quanta gente è finita nei guai in questa mano.

Ancora una precisazione per la valutazione dei controlli: molti confratelli preferiscono collocare il Re nel colore di sbarramento in una categoria speciale, perché pensano che sia una buona carta solo se si gioca a senza, ma che generalmente sia inutile se si gioca a colore. Per gli scopi della informazione al compagno, non contano il Re come un controllo e, se il partner riapre con un contro, dichiarano a senza mostrando il Re nel colore avversario, oltre ai controlli già acclarati in precedenza.

Ci sono ancora altre convenzioni che possono essere adottate, ma non mi rimane più spazio né energia. Studiate quelle che vi ho illustrato e sperimentatele con la dovuta onestà. È tutto quel che vi chiedo. Può darsi che anche voi confermiatene ancora una volta che colui che esita non è necessariamente perduto.